



## Al Presbiterio Diocesano

Carissimi,

vi comunico una prima serie di avvicendamenti nella guida pastorale di alcune nostre Comunità parrocchiali. Si tratta dei seguenti sacerdoti:

1. Il Rev.do Mons. Giovanni **Cassata** rinuncia all'ufficio di parroco di S. Michele Arcangelo in Aprilia dovendo, per ragioni personali, rientrare nella sua terra natale.
2. Il Rev. do Mons. Franco **Marando** è trasferito dalla parrocchia San Pancrazio martire (Basilica Cattedrale) in Albano alla parrocchia S. Michele Arcangelo in Aprilia.
3. Il Rev.do Mons. Adriano **Gibellini** è trasferito dalla Parrocchia S. Pietro apostolo in Ardea alla parrocchia San Pancrazio martire (Basilica Cattedrale) in Albano;
4. Il Rev.do Mons. Aldo **Anfuso** è nominato parroco della Parrocchia S. Pietro apostolo in Ardea.
5. Il Rev.do Mons. Umberto **Galeassi** rinuncia, a motivo dell'età, alla parrocchia Cuore Immacolato della Vergine Maria in Albano.
6. Il Rev.do D. G. Paolo **Palliparambil** è nominato parroco della parrocchia Cuore Immacolato della Vergine Maria in Albano.
7. Il Rev.do D. Andrea **Giovannini** è nominato Amministratore Parrocchiale della Parrocchia San Giovanni Battista in Aprilia-Campoleone, essendo terminato il triennio di affidamento delle medesima parrocchia al Rev.do D. Reyes Gonzalez Diaz, il quale è già rientrato nella Diocesi di origine nel Messico insieme col Vicario Parrocchiale D. Augusto Garcia Lopez.
8. Per ragioni di salute il Rev.do D. Gian Paolo **Pizzorno** ha presentato rinuncia all'ufficio di Parroco nella Parrocchia dell'Esaltazione della Santa Croce in Nettuno – loc. Sandalo.
9. Il Rev.do D. Marco **Romano** è nominato Parroco della Parrocchia dell'Esaltazione della Santa Croce in Nettuno – loc. Sandalo

Desidero ricordare che avvicendamenti come questi, quando avvengono nella vita di una Chiesa Diocesana non rispondono anzitutto a ragioni funzionali, che pure sono importanti, ma si collocano prioritariamente nel contesto ecclesiale per il quale ogni presbitero riconoscerà che la grazia del suo ministero lo vuole dedicato non ad una

singola parrocchia, bensì alla Chiesa particolare. Lo vuole, anzi, aperto su tutta la Chiesa, come ricorda il decreto conciliare *Presbyterorum Ordinis*: «Il dono spirituale che i presbiteri hanno ricevuto nell'ordinazione non li prepara a una missione limitata e ristretta, bensì a una vastissima e universale missione di salvezza, "fino agli ultimi confini della terra" (At 1,8), dato che qualunque ministero sacerdotale partecipa della stessa ampiezza universale della missione affidata da Cristo agli apostoli» (n. 10).

Il Vescovo e tutto il presbiterio sono impegnati a sostenere con la loro preghiera e con la loro simpatia questi confratelli. In particolare la gratitudine e l'affetto sono rivolti a Mons. U. Galeassi e a D. G. P. Pizzorno, che hanno rinunciato al loro ufficio per ragioni di anzianità, il primo e di malattia, il secondo. Un augurio speciale è riservato a D. Andrea Giovannini, che per la prima volta assume la responsabilità della guida pastorale di una Parrocchia.

Gli avvicendamenti saranno fatti d'intesa con la Cancelleria Vescovile e l'Economo Diocesano. In linea generale avverranno nel mese di settembre p.v. Il periodo estivo sarà, dunque, impegnato dai sacerdoti interessati per l'adempimento delle formalità canoniche necessarie e, più ancora, per il dialogo fra loro per reciprocamente aiutarsi nella successione dell'incarico. Un secondo elenco di provvisori sarà reso noto ai primi del prossimo mese di settembre.

Affido, intanto, l'intero Presbiterio diocesano alla materna cura di Maria, *Regina Apostolorum*.

*Dalla Sede di Albano, 7 giugno '13  
Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù  
Giornata Mondiale di santificazione dei Sacerdoti,*

✠ Marcello Semeraro, vescovo